



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 759 del 27/09/2019

PROPONENTE: S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

**OGGETTO: Adozione Procedure amministrativo contabili e Piano dei Centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale.
Recepimento D.C.A. n. 27 del 05.03.2019**

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: Adozione Procedure amministrativo contabili e Piano dei Centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale. Recepimento D.C.A. n. 27 del 05.03.2019

Direttore S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

PREMESSO

che con la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20 marzo 2007 è stata disposta l' "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

che la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";

che l'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012 che prevede, tra l'altro, che le Regioni e le Province Autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo - contabile sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

RILEVATO

che l'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/2008 ha previsto la possibilità per le Regioni in Piano di Rientro di utilizzare risorse ex art. 20 della L. 67/1988 da destinare alla realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, "per consentirne la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS)";

che l'art. 2, comma 70, della Legge n. 191/2009 ha stabilito che "per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 11 della citata intesa Stato Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, alle regioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

che con decreto commissariale n. 125 del 10 ottobre 2012 è stato approvato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO della Regione Campania per gli Interventi ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009;

CONSIDERATO a. che l'intervento in corso ai sensi dell'art. 79, comma 1-sexies lettera c), della legge 133/2008 e dell'art.2, comma 70, della legge 191/2009, è imperniato sulle seguenti tre linee di attività:

1. accompagnamento alla Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della GSA e del Consolidato regionale, attraverso il ridisegno dei processi e delle procedure amministrativo contabili;
2. progettazione, sviluppo ed avviamento operativo del modello di monitoraggio del SSR, volto a garantire la raccolta sistematica e continuativa di tutti i dati necessari per il governo operativo, economico e finanziario delle aziende sanitarie e il monitoraggio dei LEA;
3. implementazione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile unico in tutte le aziende del SSR;

b. che nell'ambito del suddetto intervento sono previste specifiche attività, finalizzate alla definizione ed implementazione delle procedure di contabilità analitica a livello di singola Azienda Sanitaria e GSA - Gestione Sanitaria Accentrata, ed alla realizzazione di una metodologia e di un modello regionale di controllo di gestione;

RICHIAMATO il decreto 1° marzo 2013, emanato dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità”, che ha individuato i requisiti comuni in termini di standard organizzativi, contabili e procedurali, per assicurare il raggiungimento dei seguenti obiettivi per le Aziende Sanitarie:

- Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio, attraverso ad esempio: il monitoraggio degli obblighi previsti dalla legge e l'accertamento che le procedure operative siano sviluppate in maniera tale da tener conto di tali obblighi; raccolta e divulgazione delle leggi e regolamenti la cui mancata attuazione (da parte di aziende e personale dipendente) può generare impatti in bilancio.
- Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.
- Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.
- Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.
- Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.

il medesimo decreto ministeriale 1° marzo 2013 che detta gli standard organizzativi, contabili e procedurali per le seguenti aree gestionali:

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- D) Ciclo Attivo: Area Immobilizzazioni
- E) Ciclo Attivo: Area Rimanenze
- F) Ciclo Attivo: Area Crediti e Ricavi
- G) Ciclo Attivo: Area Disponibilità Liquide
- H) Ciclo Passivo: Patrimonio Netto
- I) Ciclo Passivo: Area Debiti e Costi;

RICHIAMATO

il decreto commissariale n. 14 del 1 marzo 2017, con cui sono stati definiti i Programmi Operativi 2016 – 2018 per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 88) e, in particolare, il Programma 2 – Procedimenti contabili / gestionali e certificabilità dei bilanci SSR, indirizzato allo sviluppo di un Sistema di Controllo Interno (SCI), interpretato come uno strumento a disposizione delle Direzioni Aziendali per perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia gestionale attraverso la misurazione e valutazione delle performance, la prevenzione dei fenomeni di corruzione e la rendicontazione delle attività, sviluppato su tre cicli di controllo:

1. ciclo del controllo della efficacia ed efficienza delle attività di gestione, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/2, A/3 e A4;
2. ciclo di controllo della attendibilità del Sistema di Bilancio e conseguente certificazione del bilancio, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/1, A/2 e A/5;
3. ciclo di controllo della legalità: trasparenza e conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle altre disposizioni, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/1, A/2 e A/5;

PRESO ATTO

- a. che la definizione delle procedure amministrativo contabili e di contabilità analitica e dei relativi strumenti di attuativi nonché lo sviluppo della funzione di controllo interno contabile, sia a livello regionale che aziendale, sono tra gli obiettivi essenziali dell'intervento avviato ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009;
- b. che sono stati emanati i decreti commissariali n. 14/2009 n. 60/2011 e n. 53/2017 relativi al sistema contabile ed alla contabilità analitica e i decreti commissariali n. 80/2013, n. 5/2015, n. 22/2018 e n. 63/2018 per la programmazione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie;
- c. che al fine di assicurare che le strutture organizzative delle aziende sanitarie e della GSA utilizzino correttamente e con i massimi risultati i servizi di consulenza direzionale forniti dal R.T.I. in attuazione dell'intervento ex art. 79, con DCA n. 43 del 9 ottobre 2017 è stata istituita presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute una Cabina di Regia, con il compito di monitorare l'avanzamento dell'intervento presso ciascuna Azienda, rilevare tempestivamente eventuali criticità, favorirne la soluzione e proporre al Commissario ad acta azioni correttive;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

d. che la preliminare attività di assessment, svolta presso tutti gli Enti del SSR, sulle aree aziendali definite dal PAC (Parte Generale, Area Immobilizzazioni, Area Rimanenze, Area Crediti e Ricavi, Aree Disponibilità Liquide, Area Patrimonio Netto e Area Debiti e Costi) ha consentito di individuare lo stato attuale delle Aziende e le eventuali azioni di miglioramento da prevedere nell’ambito del processo di reingegnerizzazione delle procedure amministrativo-contabili;

e. che l’attività di assessment svolta presso tutti gli enti del SSR nell’ambito della Co.An ha fatto emergere una elevata eterogeneità in termini di maturità gestionale delle aziende e ha reso necessario individuare una modalità uniforme e standardizzata di alimentazione del modello di monitoraggio del SSR;

f. che è emersa l’esigenza di definire a livello centrale dei modelli standard di procedure amministrativo contabili che delineino i contenuti minimi in termini di attività operative e di controllo che i singoli Enti dovranno adottare e eventualmente integrare rispetto alle specifiche esigenze;

g. che è emersa l’esigenza di disporre a livello regionale di un Piano dei Centri di Rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive, che consenta di effettuare analisi omogenee e quindi confrontabili con riferimento alle ASL, AO, AOU ed IRCCS.

CONSIDERATO

che a livello di singolo ente del SSR, a seguito della predetta attività di assessment, si è proceduto, di concerto con i referenti aziendali competenti, alla rilevazione dei requisiti funzionali e di processo necessari per l’adeguamento/definizione a livello centrale delle seguenti procedure amministrativo contabili:

- a. Immobilizzazioni;
- b. Crediti e Ricavi;
- c. Disponibilità Liquide;
- d. Rimanenze;
- e. Personale;
- f. Patrimonio Netto
- g. Debiti e Costi

b. che a livello di singolo ente del SSR si è proceduto, di concerto con i referenti aziendali competenti, ad una prima attività di transcodifica del Piano dei Centri di Costo Aziendale nel Piano dei CRIL Regionale;

VISTO

il D.C.A. n. 27 del 5.3.2019 di approvazione dell’Allegato 1 recante le procedure amministrativo contabili che disciplinano le attività operative e di controllo minime e necessarie per garantire la corretta rilevazione dei fatti di gestione aziendali e quindi l’attendibilità dei dati contabili;

che nel medesimo D.C.A. n. 27/2019 è disposto che:

- le citate procedure amministrativo contabili devono essere recepite e adottate dalle singole Aziende del SSR, mediante apposito atto formale, con specifica evidenza dei soggetti responsabili delle attività ivi rappresentate;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- ciascuna Azienda, rispetto a specifiche tematiche ed esigenze, può prevedere attività operative e di controllo aggiuntive rispetto a quanto previsto dalle procedure amministrativo contabili definite a livello regionale;

- le procedure amministrativo contabili di cui al presente decreto potranno essere soggette a successive ulteriori modifiche e/o integrazioni a seguito della loro implementazione presso i singoli Enti tenuto conto anche della entrata in esercizio presso tutti gli Enti del nuovo sistema amministrativo contabile SIAC;

che nel medesimo D.C.A. n. 27/2019 è stato approvato:

a. il Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (di seguito anche CRIL) di cui all'Allegato 2, che deve essere recepito dalle singole Aziende del SSR pur lasciando la facoltà alle stesse di mantenere un proprio piano dei centri di costo;

b. che il Piano Aziendale dei Centri di Costo di ciascuna azienda debba essere conforme alla struttura organizzativa aziendale e rispettare nella propria struttura il livello minimo di aggregazione e di dettaglio richiesti nel Piano dei CRIL. In caso di adozione di un piano aziendale diverso, le Aziende dovranno raccordare i Piani dei Centri di Costo Aziendali al Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale;

c. di dover disporre la nomina del referente responsabile della gestione del Piano dei CRIL che, salvo eccezioni che dovranno essere tempestivamente comunicate, dovrà coincidere con la figura del responsabile del Controllo di Gestione;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

Tanto premesso ed argomentato, il Dirigente amministrativo dell'UOC Gestione Risorse Economico-Finanziarie, dott.ssa Emilia Uccello

PROPONE

- 1) di recepire il D.C.A. n. 27 del 5.3.2019, con i relativi allegati e in particolare:
 - l'Allegato 1 recante le procedure amministrativo contabili che disciplinano le attività operative e di controllo minime e necessarie per garantire la corretta rilevazione dei fatti di gestione aziendali e quindi l'attendibilità dei dati contabili, articolato come di seguito:
 - a. Immobilizzazioni;
 - b. Crediti e Ricavi;
 - c. Disponibilità Liquide;
 - d. Rimanenze;
 - e. Personale;
 - f. Patrimonio Netto

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- g. Debiti e Costi
- h. Contenzioso
- l'Allegato 2 relativo al Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL);
- 2) di riservarsi di:
 - a. rispetto a specifiche tematiche ed esigenze, prevedere attività operative e di controllo aggiuntive rispetto a quanto previsto dalle procedure amministrativo contabili definite a livello regionale;
 - b. rivedere il Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (di seguito anche CRIL) con la facoltà di mantenere un proprio piano dei centri di costo;
 - c. raccordare i Piani dei Centri di Costo Aziendali al Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale;
 - d. nominare, con provvedimento formale, il referente responsabile della gestione del Piano dei CRIL che, salvo eccezioni che dovranno essere tempestivamente comunicate, coincide con la figura del responsabile del Controllo di Gestione;
 - e. di poter assoggettare le procedure amministrativo contabili a successive ulteriori modifiche e/o integrazioni a seguito della loro implementazione, tenuto conto anche della entrata in esercizio del sistema amministrativo contabile SIAC;
- 3) di integrare in parte qua i pregressi provvedimenti adottati in merito ed afferenti ai percorsi attuativi di certificabilità delle procedure amministrativo-contabili di cui alle delibere nrr. 901 del 29/12/2016, 120 del 19/02/2018 nonché il regolamento di amministrazione e di contabilità di cui alla delibera nr. 842 del 30/11/2017;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione provvisoriamente esecutiva.

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù	dei poteri conferitigli con decreto della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 10.10.2016 (pubblicata nel BURC n. 66 del 10.10.2016);
Letta e valutata	la proposta di delibera sopra riportata, presentata dall'U.O.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie;
Preso atto	che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;
Acquisito	il parere favorevole del Direttore Scientifico, del Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- 1) di recepire il D.C.A. n. 27 del 5.3.2019, con i relativi allegati e in particolare:
 - l'Allegato 1 recante le procedure amministrativo contabili che disciplinano le attività operative e di controllo minime e necessarie per garantire la corretta rilevazione dei fatti di gestione aziendali e quindi l'attendibilità dei dati contabili, articolato come di seguito:
 - a. Immobilizzazioni;
 - b. Crediti e Ricavi;
 - c. Disponibilità Liquide;
 - d. Rimanenze;
 - e. Personale;
 - f. Patrimonio Netto
 - g. Debiti e Costi
 - h. Contenzioso
 - l'Allegato 2 relativo al Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL);
- 2) di riservarsi di:
 - a. rispetto a specifiche tematiche ed esigenze, prevedere attività operative e di controllo aggiuntive rispetto a quanto previsto dalle procedure amministrativo contabili definite a livello regionale;
 - b. rivedere il Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (di seguito anche CRIL) con la facoltà di mantenere un proprio piano dei centri di costo;
 - c. raccordare i Piani dei Centri di Costo Aziendali al Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale;
 - d. nominare, con provvedimento formale, il referente responsabile della gestione del Piano dei CRIL che, salvo eccezioni che dovranno essere tempestivamente comunicate, coincide con la figura del Responsabile del Controllo di Gestione;
 - e. di poter assoggettare le procedure amministrativo contabili a successive ulteriori modifiche e/o integrazioni a seguito della loro implementazione, tenuto conto anche della entrata in esercizio del sistema amministrativo contabile SIAC;
- 3) di integrare in parte qua i pregressi provvedimenti adottati in merito ed afferenti ai percorsi attuativi di certificabilità delle procedure amministrativo-contabili di cui alle delibere nrr.901 del 29/12/2016, 120 del 19/02/2018 nonché il regolamento di amministrazione e di contabilità di cui alla delibera nr. 842 del 30/11/2017;
- 4) di trasmettere la presente delibera alle UU.OO.CC del Dipartimento dei Servizi Strategici Tecnico-Professionali, Staff della Direzione Amministrativa, nonché alla Direzione Sanitaria e alla UOC Farmacia;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione provvisoriamente esecutiva.

Il Direttore Generale



“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Dott. Attilio A. M. Bianchi



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 759 del 27/09/2019

PROPONENTE: S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

OGGETTO: Adozione Procedure amministrativo contabili e Piano dei Centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale. Recepimento D.C.A. n. 27 del 05.03.2019

In pubblicazione dal 30/09/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

S.C. Affari Generali

Direttore

Elenco firmatari

Elisa Regina - S.C. Affari Generali

Emilia Uccello - S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

Gerardo Botti - Direttore Scientifico

Sergio Russo - Direttore Amministrativo

Rosa Martino - Direttore Sanitario

Attilio Bianchi - Direttore Generale